



Bando n. 16 (21)

**MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE
"ENRICO FERMI"**

Bando n. 16 (21)

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAME ORALE, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON IL PROFILO DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE VI LIVELLO PROFESSIONALE, PER SOSTITUZIONE MATERNITÀ, E DURATA FINO AL 2 APRILE 2022 E COMUNQUE FINO ALL'EFFETTIVO RIENTRO DELLA DIPENDENTE, PRESSO IL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE "ENRICO FERMI".

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo Storico della Fisica e Centro di Studi e Ricerche "Enrico Fermi" (di seguito CREF);

VISTO il Decreto 5 gennaio 2000, n. 59 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro studi e ricerche "Enrico Fermi";

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con le deliberazioni n. 45(20) del 29 luglio 2020, n. 77(20) del 29 ottobre 2020 e n. 106(20) del 18 dicembre 2020 e in vigore dal 23 febbraio 2021;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CREF, emanato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 dicembre 2013, n. 55;

VISTO il Regolamento del Personale del CREF, emanato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 luglio 2018, n. 61;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 di "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168" per le parti ancora vigenti;



Bando n. 16 (21)

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi” e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992 n. 194, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTA la Legge 12 marzo 1999 n. 68, “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità"

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, come modificato dal D.Lgs 25 gennaio 2010 n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” e, in particolare, l’art. 32, comma 1 concernente l’eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea;

VISTO il CC.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca 2016 – 2018, nelle parti attualmente in vigore, in particolare gli artt. 83 e 84;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 12, comma 4 del D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, la facoltà degli Enti di reclutare il personale corrispondente al proprio fabbisogno nei limiti stabiliti dall’articolo 9, commi 2 a 4, non è sottoposta a ulteriori vincoli;



Bando n. 16 (21)

VISTO il Piano Triennale di Attività 2021-2023 del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 72(21) del 12 luglio 2021, unitamente al Piano Triennale di Fabbisogno del Personale per il medesimo triennio;

VISTA la determina n. 12(21) del 12 ottobre 2021 del Presidente del CREF, con la quale è stata autorizzata l'attivazione di una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una risorsa a tempo pieno e determinato con il profilo di Collaboratore di amministrazione VI livello professionale, in sostituzione del dipendente in maternità, presso il CREF;

VISTA la delibera n. 99 del 29 ottobre 2021 del Consiglio di Amministrazione con il quale è stata ratificata la determina del Presidente n. 12(21) del 12 ottobre 2021;

ACCERTATA la copertura finanziaria degli impegni di spesa derivanti dal conferimento dell'incarico del presente bando nell'ambito dei capitoli di pertinenza;

DECRETA

ART. 1

OGGETTO DELLA SELEZIONE

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame orale, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato di n. 1 unità di personale con il profilo di Collaboratore di amministrazione VI livello professionale, e durata fino al 2 aprile 2022 e comunque fino all'effettivo rientro in servizio della dipendente assente per maternità, presso il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi".
2. La risorsa dovrà svolgere le seguenti attività: supporto all'amministrazione nell'ordinaria attività, predisposizione documenti, attività di segreteria, smistamento della posta, utilizzo del programma di protocollo informatico, supporto al Direttore del Museo per l'organizzazione di eventuali visite o meeting all'interno del Museo, preparazione di documenti prevalentemente di natura amministrativa; attività di rendicontazione progettuale.
3. La sede di lavoro coincide con la sede istituzionale e legale del CREF.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:



Bando n. 16 (21)

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; se apolide o cittadino di uno Stato extra-UE, il candidato deve possedere un valido permesso di soggiorno ovvero avere ottenuto il riconoscimento dello status di rifugiato o di ammesso alla protezione sussidiaria;
- b) Età non inferiore ad anni 18;
- c) Godere dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza o di appartenenza;
- d) Idoneità fisica all'impiego: l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente;
- e) Essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, salvo che sia esente;
- f) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- g) non avere precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziario, ai sensi del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313;
- h) non essere sottoposto ad indagini preliminari, per quanto di sua conoscenza;
- i) non essere stato escluso dall'elettorato politico, destituito ovvero licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché non essere stato interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- j) avere buona conoscenza della lingua inglese;
- k) per il solo candidato straniero, avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l) avere una adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da valutarsi in sede di colloquio;
- m) aver conseguito il Diploma di istruzione secondaria di II grado, conseguito presso un Istituto Superiore Statale o legalmente riconosciuto. I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione. A tal fine, i soggetti che abbiano conseguito i titoli di studio all'estero, ai fini del riconoscimento della loro equipollenza/equivalenza secondo le disposizioni normative vigenti, devono produrre, entro il termine indicato all'art. 3, comma 1, del presente bando, i documenti in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano l'equivalenza/equipollenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Tali equivalenze/equipollenza devono sussistere



Bando n. 16 (21)

alla data di scadenza per la presentazione delle domande. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, è cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

2.I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ART. 3

DOMANDA DI AMMISSIONE, MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di ammissione alla selezione devono essere redatte utilizzando la modulistica allegata al presente bando (Allegato A), e dovranno essere indirizzate e spedite, **entro il termine perentorio di trenta giorni** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami”, mediante la procedura di cui al seguente comma 2.
2. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva deve essere inviata in formato .pdf esclusivamente tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato, all'indirizzo reclutamento@pec.centrofermi.it Non saranno ritenute valide le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata l'apposita dicitura: **B16(21)-Coll.Amm.T.D.** I documenti richiesti dal presente Bando dovranno essere allegati alla PEC in formato pdf. Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione della domanda e dei relativi allegati.
- 2 bis. Per i soli cittadini stranieri, l'invio della domanda e degli allegati può essere effettuato con posta elettronica ordinaria, nei termini di cui al comma 1 che precede. A questi sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.
3. La validità della presentazione della domanda di partecipazione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna che, a pena di esclusione, deve pervenire alla casella PEC del candidato entro le ore 23.59.59 del termine indicato al comma 1. È onere del candidato verificare la ricezione sulla propria casella PEC di tale conferma.
4. Nella domanda di ammissione (Allegato A) i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla selezione, quanto di seguito specificato:



Bando n. 16 (21)

- a) nome e cognome, data e luogo di nascita;
 - b) codice fiscale;
 - c) la cittadinanza posseduta;
 - d) il godimento dei diritti politici;
 - e) la residenza o il domicilio, un recapito telefonico e l'indirizzo PEC utilizzata per la trasmissione della domanda di partecipazione;
 - f) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, comma 1, del presente bando;
5. La domanda di ammissione (Allegato A), deve essere sottoscritta dal candidato a pena di esclusione. Alla stessa dovranno essere allegati, mediante le modalità di cui ai successivi commi 6 e 7, i seguenti documenti:
- a) la copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
 - b) il curriculum vitae in lingua italiana oppure inglese, riportante gli studi compiuti, il possesso di esperienza professionale attinente la/le attività relativa/e indicate nell'art. 1 del presente bando; gli incarichi ricoperti e quanto altro il candidato ritenga utile al fine della valutazione selettiva. **A pena di esclusione il curriculum vitae dovrà essere sottoscritto dal candidato e riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del regolamento UE (GDPR) n. 2016/679**
 - c) copia dei certificati dei titoli di studio;
 - d) documenti e certificazioni che si ritengono utili ai fini del concorso, anche in aggiunta a quanto dichiarato nel curriculum;
 - e) elenco numerico riepilogativo di tutti i titoli e i documenti presentati ai fini della selezione debitamente sottoscritto;
 - f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto (Allegati B e C), entrambe sottoscritte dal candidato, pena l'esclusione dalla selezione.
6. I titoli e i documenti utili ai fini della selezione, di cui al precedente comma 5, dovranno essere prodotti in allegato alla domanda di ammissione in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato B);
7. Solo i titoli e documenti di cui al precedente comma 5, lett. c), e d) possono, in alternativa alla modalità di cui al comma 6 che precede, essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto (Allegato C).



Bando n. 16 (21)

8. Non sarà consentito, una volta scaduto il termine, sostituire titoli o documenti già presentati.
9. Il candidato che si trovi in una condizione di disabilità dovrà integrare la documentazione con una certificazione rilasciata da una struttura sanitaria abilitata in cui siano indicati gli elementi essenziali a consentire al CREF di predisporre i mezzi e gli strumenti adeguati a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e dell'art. 16, comma 1, della legge n. 68/1999.
10. Nella domanda di ammissione il candidato deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge (art. 76 d.p.r. 445/2000).
11. È fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

ART. 4

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. I requisiti di cui agli articoli precedenti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda.
2. Saranno escluse le domande carenti anche di uno solo dei requisiti di cui ai precedenti articoli 2 e 3, nonché quelle pervenute oltre il termine fissato e con modalità diverse da quelle stabilite. Saranno, altresì, escluse le domande non sottoscritte dai candidati e quelle non corredate dalla copia di un documento d'identità in corso di validità.
3. Il CREF si riserva la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.
4. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.
5. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti o per irregolarità di presentazione della domanda può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato della Commissione Esaminatrice. Qualora le cause che determinano l'esclusione siano accertate dopo l'espletamento della selezione, il CREF dispone la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera anche solo una delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo e professionale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.



Bando n. 16 (21)

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione Esaminatrice del concorso è nominata con determina del Presidente del CREF ed è composta da n. 3 esperti nelle materie d'esame, di cui uno con funzione di Presidente e uno di Segretario.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Web istituzionale (www.cref.it).
3. La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, al fine di assegnare i relativi punteggi.
4. Al termine dei lavori la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.
5. In considerazione della attuale situazione sanitaria, la Commissione potrà riunirsi e svolgere i propri lavori, compresi i colloqui con i candidati, per via esclusivamente telematica.

ART. 7
MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEL CANDIDATO

1. La selezione avverrà in base a una valutazione dei titoli e ad una prova orale. La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dello svolgimento della prova orale.
2. Ai fini della valutazione, la Commissione Esaminatrice disporrà di un punteggio complessivo di 100 punti così ripartiti:
 - a) n. 30 punti per la valutazione dei titoli;
 - b) n. 70 punti per l'esame orale.
3. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) Titoli di studio superiori a quello richiesto nell'art. 2 del presente bando, fino a un massimo di 7 punti;
 - b) Corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti alla posizione da ricoprire (Percorso formativo) fino a un massimo di 5 punti;
 - c) Periodi di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato o con altre tipologie contrattuali (contratti di collaborazione, contratti a progetto, borse di studio, assegni di ricerca, ecc.) presso istituzioni o enti di ricerca, privati o pubblici e/o amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati, per lo svolgimento di attività inerenti a quelle richieste per la posizione oggetto della presente selezione, fino a un massimo di 5 punti;



Bando n. 16 (21)

- d) Altri titoli professionali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: nomina in commissioni e gruppi di lavoro, comitati e tavoli tecnici, creazione banche dati, lavori di elaborazione dati, predisposizione di relazioni, note tecniche, di documenti ufficiali, ed ogni altro titolo pertinente) fino a 8 punti;
- e) Giudizio complessivo sul curriculum vitae, fino ad un massimo di 5 punti;
4. I titoli valutabili devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale. Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso alla presente selezione.
5. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati mediante comunicazione diretta.
6. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 18/30 punti disponibili.
7. L'esame orale consiste in un colloquio diretto a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, con riguardo alle loro attitudini e capacità, e alla loro preparazione con particolare riferimento alle tematiche attinenti al profilo di competenza richiesto nel presente bando, tra cui:
- conoscenza di elementi di contabilità pubblica e di procedure di acquisizione di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni,
 - conoscenza della normativa in materia di lavoro alle dipendenze di un ente pubblico;
 - conoscenza della normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - conoscenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.
8. Durante la prova orale, è inoltre prevista una verifica della conoscenza della lingua inglese che consisterà nella lettura e nella traduzione di un testo scelto dalla Commissione.
9. La prova orale è superata dai candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a 45/70 e un giudizio "positivo" in ordine alla conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese o, per gli stranieri, italiana.
10. La valutazione verrà effettuata sulla base di un riscontro oggettivo della reale sussistenza dei requisiti di competenza rispetto alle mansioni a cui la risorsa selezionata verrà affidata.
11. La convocazione alla prova orale è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova stessa, a meno di rinuncia al preavviso di tutti i candidati convocati alla predetta prova orale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione mediante PEC:
- a. del punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
 - b. della data, ora e sede di svolgimento della prova orale.



Bando n. 16 (21)

12. I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità. La prova orale potrà essere svolta in videoconferenza a causa dell'emergenza sanitaria nazionale da covid-19.

ART. 8

GRADUATORIA FINALE E ASSUNZIONE DEL VINCITORE E EVENTUALI TITOLI DI PREFERENZA

1. Al termine della selezione, la Commissione esaminatrice redigerà l'elenco dei candidati con le relative votazioni conseguite; la somma del punteggio attribuito ai titoli e alla prova orale formerà la graduatoria di merito, che sarà sottoscritta dal Presidente della Commissione e pubblicata sul sito istituzionale del CREF www.cref.it nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.
2. Saranno dichiarati idonei coloro che otterranno complessivamente un punteggio non inferiore a 63/100. La graduatoria così formata, valida solo per questo concorso, non è in alcun modo impegnativa per il CREF ai fini di eventuali scorrimenti. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e sarà utilizzata in caso di rinuncia dell'incaricato; l'incarico, in tal caso, sarà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.
3. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito per i titoli e dal voto conseguito nel colloquio.
4. Con provvedimento del R.U.P viene accertata la regolarità del procedimento concorsuale ed eventuali titoli di preferenza e precedenza vantati dai candidati risultati idonei.
5. Con provvedimento del Direttore Amministrativo viene approvata la graduatoria e viene dichiarato il vincitore della procedura concorsuale il candidato o la candidata, fermo quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, risulterà vincitore della presente selezione il candidato o la candidata che avrà ottenuto il punteggio più alto, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato più giovane d'età.
5. A tal fine, i candidati interessati sono tenuti a presentare o a far pervenire per loro esclusiva iniziativa, al CREF, entro quindici giorni dalla data dello svolgimento della prova d'esame, la documentazione attestante il possesso di eventuali titoli di preferenza e/o precedenza, redatti in conformità alle norme e alle forme di legge. I titoli di preferenza e/o precedenza che si intendono far valere possono essere stati conseguiti anche dopo la scadenza del termine per l'inoltro delle domande di partecipazione.
6. Le categorie di cittadini che possono usufruire di preferenza a parità di merito sono individuate dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.



Bando n. 16 (21)

7. La graduatoria finale, approvata con il provvedimento di cui al comma 5 del presente articolo, è pubblicata sul sito web istituzionale del CREF, nella sezione Bandi e gare, nonché nella sezione dell'Amministrazione trasparente.
8. Il CREF si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico.

ART. 9

PROCEDURA DI ASSUNZIONE

1. Il vincitore, previa produzione dei documenti richiesti dall'Amministrazione, sarà invitato a sottoscrivere, previo accertamento della regolarità dei documenti richiesti per l'assunzione, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, e durata fino all'effettivo rientro in servizio della dipendente assente per maternità, nel profilo di Collaboratore Amministrativo VI livello professionale, stipulato ai sensi dei vigenti CC.NN.LL.
2. Al dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal CCNL del personale del comparto "Istruzione e ricerca" 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, corrispondente a quello previsto per il profilo e livello per cui è bandita la selezione.
3. L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'Ente.
4. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro.

ART. 10

PRESENTAZIONE DOCUMENTI

1. I candidati che risulteranno vincitori all'esito della conclusione della procedura concorsuale sono tenuti a presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro comunicato dall'Amministrazione del CREF, pena la decadenza dalla facoltà di stipulare il contratto di lavoro individuale, la documentazione di rito occorrente che gli verrà comunicata e di seguito riportata:
 - a) fotocopia del codice fiscale;
 - b) autocertificazione dei dati personali;



Bando n. 16 (21)

- c) IBAN per l'accredito della retribuzione;
 - d) Dichiarazione eventuale per le detrazioni fiscali;
 - e) dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo con altri impieghi ai sensi dell'art. 53 dl D.lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.;
 - f) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante che gli stati, i fatti e le qualità autocertificati nella domanda di ammissione alla selezione di cui al presente bando, non hanno subito modificazioni, ed in caso affermativo specificare quali.
2. Il cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea dovrà presentare, entro il termine di cui al comma 1, oltre ai documenti già elencati anche:
- a) certificato di nascita;
 - b) certificato di cittadinanza;
 - c) certificato attestante il godimento di diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - d) permesso di soggiorno valido;
 - e) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello stato di provenienza; se residenti in Italia i candidati dovranno produrre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento;
 - f) Il vincitore che abbia conseguito i titoli di studio richiesti dal bando in uno Stato estero dovrà presentare il certificato di equivalenza, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. o analogo provvedimento nel termine che l'Amministrazione si riserva di comunicare successivamente. In mancanza di produzione della suddetta documentazione entro il termine tassativo indicato, l'Amministrazione procederà ad adottare un provvedimento di decadenza della nomina di vincitore e/o di revoca dell'eventuale rapporto sottoscritto già costituito.

ART. 11

PARI OPPORTUNITÀ

1. Per quanto applicabile, il CREF garantisce l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.



Bando n. 16 (21)

ART. 12

CONTROLLI DELLE DICHIARAZIONI E DELLA DOCUMENTAZIONE

1. A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, soggette alle conseguenze previste dai successivi artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

ART. 13

PUBBLICITÀ DELLA SELEZIONE

1. L'avviso del presente Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie Speciale “Concorsi ed Esami”. Il bando è pubblicato integralmente sul sito istituzionale del CREF, nella home page e nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso. Le comunicazioni individuali saranno indirizzate ai contatti PEC o mail forniti dai candidati nella domanda di partecipazione. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione senza alcun obbligo di comunicazione da parte del CREF.

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la dott.ssa ALESSANDRA DELL'AQUILA. Per qualsiasi informazione relativa al presente bando, contattare il numero di telefono 06.4550.2901 o scrivere all'indirizzo di posta elettronica segreteria@cref.it, PEC: centrofermi@pec.centrofermi.it.

Art. 15

ACCESSO AGLI ATTI

1. Il CREF garantisce il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, da esercitarsi secondo le modalità di cui alla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., a mezzo posta elettronica certificata (pec) da inviare all'indirizzo centrofermi@pec.centrofermi.it.
2. All'istanza di accesso agli atti, il richiedente deve allegare la copia di un documento d'identità.

ART. 16

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati n.



Bando n. 16 (21)

679/2016 – GDPR, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

2. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e successivamente mantenuti ai soli fini di archiviazione.
4. Il CREF garantisce ad ogni interessato, ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica, la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento.
5. Titolare del trattamento dei dati personali: Centro Ricerche Enrico Fermi. E-mail: presidenza@cref.it

ART. 17

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il CREF si riserva la facoltà – anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche organizzative- di non dar corso alla procedura in oggetto o di non dargli seguito, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni in materia stabilite dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, dal D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dai vigenti CC.NN.LL. del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e dal CCNL del personale del comparto “Istruzione e ricerca” relativo al triennio 2016-2018.
3. L'invio di domanda di partecipazione alla selezione, da parte del candidato costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma 4 del presente articolo.
4. Il CREF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione alle prove della presente selezione.

Il Direttore Amministrativo

Avv. FEDERICA CAVALIERI